

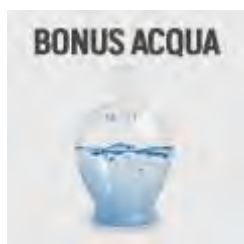
Bonus acqua

Moduli

- [Modulo A - disagio economico](#)
- [Modulo H - dichiarazione](#)
- [Allegato CF - composizione nucleo ISEE](#)
- [Allegato FN - famiglia numerosa](#)
- [Allegato D - deleghe](#)
- [Modulo RS - rinnovo semplificato](#)

Riferimenti normativi

- [Determina 14/2018 -DACU](#)
- [Determina 12/2018 - DACU](#)
- [Determina 10/2018 - DACU](#)
- [Delibera 227/2018/R/idr](#)
- [Delibera 897/2017/R/idr – TIBSI](#)
- [Decreto 13 ottobre 2016](#)



CHE COS'E' IL BONUS IDRICO o BONUS ACQUA?

Dal 1 luglio 2018 sarà possibile richiedere il bonus sociale idrico o bonus acqua per la fornitura di acqua.

Si tratta di una misura volta a ridurre la spesa per il servizio di acquedotto di una famiglia in condizione di disagio economico e sociale.

E' stata prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2016, emanato in forza dell'articolo 60 del cosiddetto Collegato Ambientale (legge 28 dicembre 2015, n. 221) e successivamente attuata con provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Consente di non pagare un quantitativo minimo di acqua a persona per anno. Tale quantitativo è stato fissato in 50 litri giorno a persona (18,25 mc di acqua all'anno), corrispondenti al soddisfacimento dei bisogni essenziali.

Chi ne ha diritto

Chi ne ha diritto?

Hanno diritto ad ottenere il bonus acqua gli utenti diretti ed indiretti del servizio di acquedotto in condizioni di disagio economico sociale, cioè che sono parte di nuclei familiari:

- con indicatore ISEE non superiore a 8.107,5 euro;
- con indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro se con almeno 4 figli a carico.

Chi è l'utente diretto?

E' l'utente finale in condizioni di disagio economico sociale direttamente titolare di una fornitura per il servizio di acquedotto ad uso domestico residente.

Chi è l'utente indiretto?

E' uno dei componenti del nucleo ISEE in condizioni di disagio economico sociale, che utilizzi nell'abitazione di residenza una fornitura per il servizio di acquedotto intestata ad un'utenza condominiale.

Come e dove si richiede

Dove si presenta la domanda?

La domanda per ottenere il bonus acqua va presentata, in forma di autocertificazione, presso il proprio Comune di residenza o presso un altro ente designato dal Comune (CAF, Comunità montane) utilizzando gli appositi moduli che verranno pubblicati su questo sito (www.arera.it), sul sito www.sgate.anci.it e resi disponibili sui siti internet dei Gestori e degli Enti di Governo dell'Ambito.

Quali documenti servono per presentare la domanda?

Per presentare la domanda, oltre al modulo compilato con i propri dati anagrafici e i riferimenti che identificano la fornitura, servono:

- un documento di identità;
- un'eventuale delega;
- un'attestazione ISEE in corso di validità;
- un'attestazione che contenga i dati di tutti i componenti del nucleo ISEE (nome-cognome e codice fiscale);
- un'attestazione per il riconoscimento di famiglia numerosa (almeno 4 figli a carico), se l'ISEE è superiore a 8.107,5 euro (ma entro i 20.000 euro).

Le informazioni per identificare la fornitura sono reperibili in bolletta e sono:

- il codice fornitura;
- il nominativo del gestore idrico (il soggetto che gestisce il servizio di acquedotto e che emette la fattura).

Nel caso di un utente indiretto queste ultime due informazioni non sono obbligatorie, ma è assolutamente preferibile averle a disposizione al momento della presentazione della domanda.

E' possibile delegare una terza persona per presentare la domanda?

Sì, compilando un'apposita delega con le generalità della persona che si vuole delegare.

Posso richiedere il bonus acqua insieme a quello per energia elettrica e gas?

Sì, il modulo di richiesta, che verrà pubblicato su questo sito (www.arera.it), sul sito www.sgate.anci.it e reso disponibile sui siti internet dei Gestori e degli Enti di Governo dell'Ambito, permette di richiedere contemporaneamente anche il bonus elettrico e/o gas.

Ho già il bonus elettrico/gas, come posso allineare le diverse scadenze?

Agli utenti che al momento della presentazione della domanda per il bonus acqua risulteranno già titolari di un bonus elettrico e/o gas richiesto o rinnovato nel 2018 in modo congiunto (una sola domanda presentata contemporaneamente per il bonus elettrico e gas) o disgiunto (due domande presentate in tempi diversi), verrà riconosciuto un periodo di agevolazione per il bonus idrico allineato al periodo di agevolazione del bonus elettrico e/o gas. Ad esempio:

- se la domanda elettrica e gas è stata presentata congiuntamente, il periodo di agevolazione del bonus idrico sarà ricondotto a quello dei bonus elettrico e gas. Ad esempio, se il periodo di agevolazione del bonus elettrico e gas decorre dal 1° aprile 2018 al 31 marzo 2019, anche il periodo di agevolazione per il bonus acqua avrà decorrenza 1° aprile 2018 – 31 marzo 2019 anche se la domanda per quest'ultimo viene presentata dopo il 1 luglio;
- se le domande di bonus elettrico e gas sono state presentate in momenti diversi nel corso del 2018, quindi sono disgiunte, il periodo di decorrenza del bonus idrico sarà allineato solo a uno dei due bonus già presentati ed in particolare al più recente. Ad esempio, se la decorrenza del bonus elettrico è 1° aprile 2018 - 31 marzo 2019, e

quella del bonus gas è 1° giugno 2018 - 31 maggio 2019, il riallineamento del periodo di agevolazione per la domanda idrica verrà operato prendendo a riferimento il bonus gas (domanda più recente).

IMPORTANTE : Il gestore del servizio di acquedotto riconoscerà all'utente, per il solo 2018, oltre al bonus acqua per tutto il periodo di agevolazione individuato secondo le modalità sopra indicate, anche una quota compensativa a tantum per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2018 e l'inizio dell'effettivo periodo di agevolazione. Nel caso dell'esempio sopra riportato (periodo di agevolazione: 1° giugno 2018 – 31 maggio 2019), la quota a tantum coprirà il periodo 1° gennaio 2018- 31 maggio 2018. Anche se l'utente presenta la sola domanda idrica la quota a tantum coprirà il periodo compreso fra il 1° gennaio 2018 e l'inizio del periodo di agevolazione che, in questo caso, sarà successivo al 1 luglio 2018.

Quanto vale il bonus e come si riceve

Quanto vale il bonus acqua?

Il bonus acqua garantisce la fornitura gratuita di 18,25 metri cubi di acqua su base annua (pari a 50 litri/abitate/giorno) per ogni componente della famiglia anagrafica dell'utente. Tale quantità è stata individuata dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2016 come quella minima necessaria per assicurare il soddisfacimento dei bisogni fondamentali della persona. Il bonus garantirà, ad esempio, ad una famiglia di 4 persone di non dover pagare 73 metri cubi di acqua all'anno. La tariffa agevolata applicata dal gestore non è unica a livello nazionale, quindi per individuare quale sia il corrispettivo (tariffa agevolata) che deve essere applicato ai 18,25 metri cubi e conoscere il valore del bonus, l'utente potrà consultare il sito del proprio gestore su cui saranno pubblicate le informazioni relative alla tariffa agevolata applicata e calcolare l'importo del bonus acqua a cui ha diritto.

Come viene corrisposto il bonus?

L'erogazione del bonus acqua avviene con modalità differenti:

- Per gli utenti diretti, l'erogazione avviene in bolletta. Nello specifico, l'ammontare annuo è erogato pro-quota giorno e ogni bolletta che contabilizzi i consumi relativi al periodo di agevolazione riporterà una parte del bonus proporzionale al periodo cui la bolletta medesima fa riferimento.
- Per gli utenti indiretti, il gestore provvederà ad erogare il bonus in un'unica soluzione, ad esempio mediante accredito sul conto corrente (bancario o postale) o con un assegno circolare non trasferibile o con qualsiasi altra modalità scelta dal gestore, purché tracciabile e quindi verificabile.

Come si verifica se la propria domanda di bonus acqua è andata a buon fine?

In generale è possibile verificare lo stato di avanzamento della propria richiesta di bonus utilizzando i riferimenti presenti nella comunicazione di ammissione che viene inviata all'utente oppure:

- rivolgendosi all'Ente al quale è stata presentata la richiesta (il Comune di residenza, il CAF, la Comunità Montana, ecc.) con la ricevuta rilasciata alla consegna della domanda;
- chiamando il numero verde 800.166.654 dello Sportello per il consumatore di Energia e Ambiente e fornendo il codice fiscale o il numero identificativo della richiesta presente nella lettera di ammissione;
- consultando il sito www.bonusenergia.anci.it, nella sezione riservata "Controlla on line la tua pratica", cui si accede con il proprio codice fiscale e le credenziali di accesso (User ID e password) comunicate nella lettera di ammissione.

Come si verifica se il bonus erogato è corretto?

Per verificare se il bonus erogato è corretto, gli utenti diretti possono controllare la loro bolletta e precisamente la sezione del quadro di sintesi dedicata al dettaglio delle singole voci che compongono il totale degli importi fatturati. La componente bonus viene indicata separatamente in detrazione della quota variabile della tariffa di acquedotto per tutto il periodo di agevolazione. Gli utenti indiretti possono verificare la correttezza controllando l'accredito, l'assegno o qualunque altra modalità di corresponsione utilizzata dal gestore per l'effettiva erogazione.

Dopo quanto tempo dalla presentazione della domanda mi verrà corrisposto il bonus?

Dal momento della presentazione della domanda al momento dell'erogazione del bonus acqua possono passare diversi mesi. Infatti dopo aver presentato la domanda di bonus al proprio Comune di residenza o ai CAF abilitati, le tempistiche per ottenere il bonus sono così cadenzate:

- Il Comune ha a disposizione un massimo di 30 giorni per la verifica e l'ammissione della domanda con il suo successivo caricamento nel sistema informatico (SGAte) per la trasmissione al gestore;
- Dopo il caricamento da parte del Comune della domanda ammessa:
 - L'utente riceve una comunicazione che lo informa dei risultati delle prime valutazioni sui requisiti di ammissibilità (ISEE e residenza) operate dal Comune;
 - Il gestore ha a disposizione un massimo di 60 giorni per completare le valutazioni di sua competenza e comunicare a SGAte l'ammissione definitiva della domanda o il suo rigetto.

Al termine di questi 60 giorni, se la domanda è stata verificata positivamente dal gestore:

- gli utenti diretti, riceveranno il bonus in bolletta nella prima fattura utile. Le tempistiche di erogazione del bonus in bolletta dipenderanno anche dalla periodicità di fatturazione prevista dal contratto di fornitura;
- gli utenti indiretti riceveranno il bonus entro un periodo massimo di ulteriori 60 giorni.

Tutti gli utenti, la cui domanda risulterà respinta, riceveranno una comunicazione con l'indicazione del motivo per cui il gestore non ha potuto confermare l'ammissione.

Per quanto tempo viene riconosciuto il bonus?

Il bonus è riconosciuto per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data di inizio agevolazione riportata nella comunicazione di ammissione e in bolletta. Al termine di tale periodo, per ottenere un nuovo bonus, l'utente deve rinnovare la richiesta di ammissione presentando apposita domanda.

Quali problemi potrebbero verificarsi nella gestione della pratica di bonus?

Come per i bonus elettrico e gas, anche per il bonus acqua le pratiche saranno gestite mediante il sistema informatico SGAte, cui accedono i Comuni e i CAF delegati. Oltre ai Comuni e ai CAF abilitati, hanno l'obbligo di accreditarsi al sistema SGAte anche i gestori del servizio di acquedotto. Infatti, se un gestore non si accredita, SGAte non riesce a trasferirgli la pratica per le verifiche di sua competenza e per l'erogazione del bonus.

Nei casi di mancato accreditamento del gestore gli utenti interessati riceveranno, pertanto, una comunicazione con la quale verranno informati che hanno i requisiti per richiedere il bonus (ISEE entro la soglia) ma per ottenerlo devono rivolgersi direttamente al proprio gestore (che dovrà effettuare i controlli di propria competenza) nei punti di contatto da quest'ultimo predisposti per l'utenza (sportelli fisici o sito web).

Rinnovo e variazioni

Come si rinnova la domanda di bonus?

Se al termine del periodo di prima agevolazione l'utente ha ancora i requisiti necessari per l'ammissione (ISEE entro la soglia stabilita, presenza di un contratto di fornitura per il servizio di acquedotto presso l'abitazione di residenza) può rinnovare la richiesta di bonus presentando apposita domanda presso il Comune di residenza o i CAF abilitati.

La domanda va presentata circa un mese prima della scadenza dell'agevolazione in corso (se, ad esempio, il periodo di agevolazione va dal 1-9-2018 al 31-08-2019, il rinnovo deve essere presentato entro il 30 luglio 2019) al fine di garantire la continuità dell'erogazione. Un'apposita comunicazione viene inviata a tutti gli utenti interessati in prossimità della scadenza, per ricordare la data utile per il rinnovo in continuità.

Al momento del rinnovo l'utente deve presentare un'attestazione ISEE valida per il periodo da cui decorre la nuova agevolazione. Con riferimento all'esempio precedente, il certificato ISEE dovrà essere valido anche il 1 settembre 2019.

Cosa bisogna fare in caso di variazioni del numero di familiari durante il periodo di agevolazione?

Le variazioni della numerosità familiare, che avvengono durante il periodo di agevolazione, possono essere comunicate al momento del rinnovo e hanno validità ai fini del calcolo del bonus per il nuovo periodo di agevolazione. Tuttavia se l'utente presenta al proprio gestore idrico, durante i 12 mesi di vigenza del bonus, un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 di variazione del numero dei componenti la famiglia e dichiara che tale variazione non modifica la condizione di disagio economico, (ossia l'ISEE resta ricompreso entro la soglia limite), il gestore adeguerà il corrispettivo del bonus alla nuova numerosità familiare per il periodo che manca al termine dei 12 mesi di vigenza dell'agevolazione.

Cosa succede in caso di cambio dell'indirizzo di residenza o di cessazione del contratto?

Nel caso in cui durante il periodo di agevolazione cessi il contratto di fornitura intestato all'utente agevolato (ad esempio per cambio di residenza o per altre ragioni), il gestore corrisponderà nella fattura di chiusura la quota di bonus spettante e non ancora erogata a copertura del restante periodo di agevolazione.

Ad esempio, se il periodo di agevolazione è 1° settembre 2018- 31 agosto 2019 e l'utente cambia residenza ad aprile 2019, riceverà, nella fattura di chiusura della fornitura che cessa per cambio residenza, l'ammontare di bonus previsto fino al 31 agosto 2019.

Né l'utente interessato né alcuno dei componenti del suo nucleo ISEE potranno presentare una nuova domanda di bonus acqua prima del termine dell'originario periodo di agevolazione.

Bonus integrativo locale

Che cosa è il bonus integrativo?

E' un'agevolazione migliorativa stabilita a livello locale: può comportare il riconoscimento di un beneficio economico aggiuntivo o diverso rispetto al bonus acqua. Ad esempio l'Ente di governo dell'Ambito (EGA) competente per il proprio territorio può decidere di riconoscere all'utente finale, a parità di condizioni di ammissione, un bonus acqua maggiore rispetto a quanto previsto a livello nazionale o può modificare in meglio le condizioni di ammissione innalzando la soglia massima di ISEE prevista. I requisiti di ammissione e la quantificazione del bonus integrativo sono pertanto decisi a livello locale e possono differire da quanto stabilito a livello nazionale.

Il mio gestore erogava già il bonus, posso continuare a richiederlo?

Dipende dal gestore e dall'Ente di Governo dell'Ambito. Infatti sul suo territorio il gestore in accordo con l'EGA può decidere liberamente se continuare o meno ad applicare le condizioni di miglior favore già previste per i propri utenti.

Chi ne ha diritto? Dove e come si può fare richiesta? Quanto vale?

I requisiti per accedere al bonus acqua integrativo (livello ISEE o altro), come si richiede e quanto vale sono stabiliti in modo autonomo dal gestore in accordo con l'EGA; per avere maggiori informazioni occorre rivolgersi al proprio gestore.

**BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE
DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE E/O ACQUA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 bis,

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016,

d.P.C.M. 13 ottobre 2016 "Tariffa sociale del servizio idrico integrato".

Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,

Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI

Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

MODULO A
DOMANDA NUOVA O RINNOVO

1

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ (prov. _____)

il ____/____/____ Codice fiscale

Consapevole che le informazioni riportate nella presente istanza, comprensive degli allegati, corrispondono al vero e sono accertabili ai sensi dell'art. 43 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero documentabili su richiesta delle amministrazioni competenti;

Consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione non veritiera, di formazione e di uso di atti falsi ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

PRESENTA DOMANDA DI

☐ **Ammissione**

☐ **Rinnovo**

AL BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LA/E FORNITURA/E AD USO

DOMESTICO DI ENERGIA ELETTRICA ☐ GAS NATURALE ☐ ACQUA ☐

2

Numero componenti famiglia anagrafica _____

Comune di residenza _____ (prov. _____)

via/piazza _____, n° _____

edificio _____ scala _____ interno _____

3

N. identificativo ISEE _____

Data rilascio _____ Data scadenza _____

Valore ISEE _____ euro

Nucleo ISEE 4 o più figli a carico ☐ **SI** ☐ **NO** (Se si risponde sì, compilare l'Allegato FN)

Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis*,
Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016,
d.P.C.M. 13 ottobre 2016 “Tariffa sociale del servizio idrico integrato”.

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,
Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI
Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

Centralizzata ☐

[illegible][illegible]

Titolare della fornitura di cui al precedente Campo

**BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE
DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE E/O ACQUA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 bis,

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016,

d.P.C.M. 13 ottobre 2016 "Tariffa sociale del servizio idrico integrato".

Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,

Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI

Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

delega il sig/ra _____
nella sua qualità di Richiedente alla presentazione di questa domanda.

(firma del delegante)

Recapiti ulteriori rispetto all'indirizzo di residenza per eventuali comunicazioni (almeno un campo da compilare obbligatoriamente)

10 Tel./Cell _____, e-mail _____

Documenti da allegare:

☐ documento identità del richiedente

☐ documento identità del delegante nel caso venga compilato il campo 9

☐ autocertificazione componenti nucleo ISEE (Allegato CF) o copia elenco da attestazione ISEE

☐ autocertificazione famiglia numerosa (Allegato FN) nel caso di nucleo familiare con 4 o più figli a carico

☐ atto di delega (Allegato D) se il richiedente utilizza un delegato per presentare la domanda

Il/La sottoscritto/a, inoltre

DICHIARA:

• *che le informazioni riportate nella presente istanza, comprensive degli allegati, corrispondono al vero e sono accertabili ai sensi dell'art. 43 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero documentabili su richiesta delle amministrazioni competenti;*

• *di essere consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione non veritiera, di formazione e di uso di atti falsi ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;*

Informativa Privacy

• *di essere informato, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016 del 27 aprile 2016, che i dati personali, acquisiti con la presente istanza:*

a) sono forniti per determinare le condizioni di ammissibilità del richiedente l'applicazione del regime di compensazione delle spese sostenute per la fornitura di Energia Elettrica, Gas naturale distribuito a rete e fornitura di acqua;

b) potranno essere trattati, unitamente ai dati relativi ai consumi elettrici, gas e acqua, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente istanza;

c) potranno, inoltre, essere conservati per un periodo massimo di 10 anni e trattati in forma anonima per scopi statistici nel rispetto delle norme in materia di riservatezza dei dati personali;

d) saranno comunicati alle imprese di distribuzione ai fini dell'erogazione della compensazione ed alle informazioni previste in fattura ed agli obblighi informativi;

e) potranno essere comunicati ai venditori (ad esclusione del bonus idrico) limitatamente al valore economico della compensazione da erogare ed alle informazioni previste in fattura ed agli obblighi informativi potranno essere altresì trasmessi alla Guardia di finanza e all'Agenzia delle Entrate, unitamente ai dati di consumo delle rispettive utenze

**BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE
DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE E/O ACQUA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 bis,

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016,

d.P.C.M. 13 ottobre 2016 “Tariffa sociale del servizio idrico integrato”.

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

rilevati a seguito dell’ammissione al regime di compensazione, per i controlli previsti dalla vigente normativa, ivi incluse le attività di controllo e verifica di cui all’art. 11 e all’articolo 23, comma 23.4 dell’Allegato A alla delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 402/2013/R/com;

Titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell’articolo 4 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, è, in relazione ai Trattamenti svolti da ciascun soggetto come nel seguito sinteticamente descritti, e ciascuno per le rispettive competenze:

- *l’Ente presso il quale viene presentata l’istanza, che riceve la domanda e valuta i requisiti soggettivi di ammissione; i cui dati di contatto del rispettivo responsabile della protezione dati sono riportati sul sito istituzionale e/o a margine di ciascun modello di istanza;*
- *il distributore di energia elettrica e/o gas naturale nonché il gestore del servizio idrico integrato che valuta la presenza dei requisiti oggettivi della fornitura da agevolare se presente sulla propria rete; i cui dati di contatto sono riportati sul sito istituzionale;*
- *l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, che coordina l’attività dei singoli comuni e gestisce il Sistema di gestione delle tariffe energetiche (SGate), con sede a Roma, Via dei Prefetti,46;*
- *l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente che dà attuazione alle norme istitutive dei bonus con sede a Milano, Corso di Porta Vittoria 27;*
- *la Cassa per i servizi Energetici e Ambientali deputata alla raccolta dei contributi tariffari e all’erogazione delle quote spettanti ai distributori-gestori, all’erogazione del bonus ai clienti indiretti gas e al recupero delle somme indebitamente percepite, con sede a Roma in via Cesare Beccaria 94/96.*

I dati di contatto specificamente richiesti ai cittadini che presentano domanda per il bonus per disagio fisico saranno trasmessi ai distributori anche ai fini dei compiti ad essi affidati nell’ambito del Piano di Emergenza per la Sicurezza del Sistema Elettrico (PESSE).

Il dichiarante può richiedere, in qualunque momento all’Ente presso il quale ha presentato la domanda, l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ai sensi del Regolamento UE del 27 aprile 2016, n. 679 e s.m.i nonché, proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali ai sensi del medesimo Regolamento.

Il rifiuto o l’opposizione al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza non consentirà di accedere al bonus sociale per disagio economico o per disagio fisico.

Il/La sottoscritto/a, inoltre

ACCONSENTE

ad essere contattato ai recapiti indicati per rispondere a quesiti relativi alla qualità del servizio fornito, nell’ambito delle attività di controllo e sviluppo del servizio poste in essere dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

SI ☐

NO ☐

**La presente istanza costituisce
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 38 E 47 DEL DPR. n. 445/2000 E S.M.I.**

**BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE
DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE E/O ACQUA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis*,

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016,

d.P.C.M. 13 ottobre 2016 “Tariffa sociale del servizio idrico integrato”.

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

(Luogo, data)

(Firma del richiedente)

**BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE
DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE E/O ACQUA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 bis,

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016,

d.P.C.M. 13 ottobre 2016 “Tariffa sociale del servizio idrico integrato”.

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

NOTE PER LA COMPILAZIONE

MODULO A -DOMANDA NUOVA O RINNOVO

Il modulo A può essere utilizzato per chiedere il bonus la prima volta o in caso di richiesta di rinnovo qualora alcune delle condizioni della richiesta iniziale siano variate. Con il modulo A si possono richiedere insieme o singolarmente il bonus elettrico, il bonus gas e il bonus idrico.

CAMPO 1	• Inserire i dati del cliente/utente domestico che richiede il bonus (<i>richiedente</i>). Il Richiedente deve essere l'intestatario almeno di uno dei contratti per cui si richiede il bonus (elettrico e/o gas e/o idrico): • Può richiedere il bonus solo per la fornitura intestata a sé o, se delegato, anche per la fornitura intestata ad un soggetto parte dello stesso nucleo ISEE .
CAMPO 2	• I componenti della famiglia anagrafica sono quelli desumibili dallo stato di famiglia del Richiedente. • Inserire l'indirizzo di residenza del Richiedente coincidente con quello inserito nella domanda di ISEE presentata all'INPS (l'indirizzo inserito nella Dichiarazione Sostitutiva Unica-DSU). • Nel caso di richiesta del bonus idrico l'indirizzo di fornitura deve coincidere con l'indirizzo di residenza.
CAMPO 3	• I dati relativi all'ISEE sono reperibili nell'attestazione rilasciata dall'INPS. • Il valore dell'ISEE è contenuto nell'attestazione rilasciata da INPS e non deve superare gli 8.107,5 euro. • Se il Richiedente appartiene ad una famiglia numerosa con 4 o più figli a carico può accedere al bonus anche se ha un ISEE fino a 20.000 euro, in questo caso deve produrre una apposita autocertificazione (Allegato FN).
DATI RELATIVI ALLA FORNITURA ELETTRICA	
CAMPO 4	• Il “POD” è un codice composto da lettere e numeri che identifica in modo certo il punto fisico in cui l'energia viene consegnata dal fornitore e prelevata dal cliente finale. Inizia con le lettere IT..... seguite da numeri e lettere. E' reperibile in bolletta. • La “potenza impegnata” è reperibile in bolletta, è espressa in kW. • Se la fornitura elettrica è intestata a un soggetto diverso dal Richiedente (campo 1) è necessario compilare i dati dell'intestatario di questa fornitura e la delega al richiedente (campo 9)
DATI RELATIVI ALLA FORNITURA GAS- <i>Va indicato che utilizzo si fa del gas naturale</i>	
CAMPO 5	• Questo campo va compilato se il bonus viene richiesto per una fornitura direttamente intestata al cliente. • Il codice PDR è un codice composto da 14 numeri che identifica il punto fisico in cui il gas naturale viene consegnato dal fornitore e prelevato dal cliente finale. Si trova in bolletta. • Se la fornitura gas è intestata a un soggetto diverso dal Richiedente (campo

**BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE
DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE E/O ACQUA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 bis,

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016,

d.P.C.M. 13 ottobre 2016 “Tariffa sociale del servizio idrico integrato”.

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

	1) è necessario compilare i dati dell’intestatario di questa fornitura e la delega al Richiedente (campo 9).
CAMPO 6	- Questo campo va compilato se il Richiedente non ha un contratto diretto con un venditore di gas naturale, ma abita in un condominio in cui il riscaldamento centralizzato è alimentato a gas naturale. - I dati che consentono di individuare la fornitura centralizzata (PDR e intestatario del contratto per l’impianto condominiale) vanno richiesti all’amministratore del condominio. - In caso di fornitura mista (un contratto di fornitura individuale + un contratto in capo al condominio) il comune dove si trova la fornitura individuale deve coincidere con quello indicato nel campo 7 per la fornitura centralizzata.
DATI RELATIVI ALLA FORNITURA IDRICA	
CAMPO 7	- Il codice utente o di fornitura e il nome del gestore (il soggetto che gestisce il servizio di acquedotto) sono reperibili nella fattura idrica; - L’intestatario della fornitura idrica, se non è il richiedente, deve essere uno dei componenti il nucleo ISEE e deve risiedere allo stesso indirizzo del richiedente.
CAMPO 8	- Questo campo va compilato se il Richiedente non ha un contratto diretto per la fornitura idrica, ma vive in un condominio ed il contratto di fornitura è intestato al condominio. - Al fine di facilitare l’individuazione del contratto di fornitura da parte del gestore del servizio di acquedotto si richiedono come dati facoltativi: ✓ il codice utente o di fornitura, che può essere richiesto all’amministratore di condominio; ✓ il nominativo del gestore del servizio di acquedotto, che può essere richiesto all’amministratore di condominio, o al proprio Comune di residenza; ✓ il nome/identificativo del condominio. - L’indirizzo del condominio deve corrispondere all’indirizzo di residenza di cui al Campo 2. Nel caso in cui il condominio abbia più ingressi (in numeri civici differenti o in vie differenti) è necessario inserire gli indirizzi ulteriori rispetto a quello del campo 2 per consentire al gestore del servizio di acquedotto di identificare con certezza il contratto di fornitura, in assenza di un codice utente o di fornitura. Almeno uno degli indirizzi del condominio deve coincidere con quello di residenza di cui al campo 2. - Il codice IBAN non è obbligatorio, gli utenti indiretti (cioè condominiali) possono scegliere di inserirlo per agevolare la corresponsione del bonus qualora il gestore scelga di accreditare il bonus direttamente sul conto corrente.
DATI RELATIVI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ALLA FORNITURA IDRICA	
CAMPO 9	Questo campo va compilato solo se le forniture di energia elettrica o di gas

**BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE
DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE E/O ACQUA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 bis,

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016,

d.P.C.M. 13 ottobre 2016 “Tariffa sociale del servizio idrico integrato”.

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

	naturale o di acqua sono intestate a soggetti diversi dal Richiedente, purchè sempre parte dello stesso nucleo ISEE. In questo caso il Richiedente (campo 1) deve avere la delega per le forniture che non sono intestate a lui direttamente.
DOCUMENTI DA ALLEGARE E DICHIARAZIONI	
	• Documento di identità del Richiedente
	• Documento di identità del delegante da presentare qualora venga compilato il campo 9.
Allegato CF	• <u>Autocertificazione composizione nucleo ISEE</u> - Poiché per ciascun nucleo ISEE è possibile ottenere una sola agevolazione per la fornitura di energia elettrica, di gas e per la fornitura idrica è necessario identificare con nome e cognome e codice fiscale l’elenco dei componenti del nucleo ISEE
Attestazione ISEE	• Va allegata in alternativa all’Allegato CF.
Allegato FN	• <u>Autocertificazione famiglia numerosa</u>- Questa dichiarazione è necessaria qualora il valore ISEE sia superiore a 8.107,5 euro , l’articolo 3, comma 9bis del decreto legge 185/08 stabilisce che solo i nuclei familiari con 4 o più figli fiscalmente a carico hanno accesso al bonus anche con un ISEE fino a 20.000 euro.
Allegato D	• <u>Delega</u> - Questo documento va allegato qualora la domanda non sia consegnata direttamente dal Richiedente, ma da qualcuno da lui delegato.
Dichiarazione finale	• La domanda nuova o di rinnovo di bonus per disagio economico costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con le conseguenze previste dalla legge nel caso di dichiarazione non veritiera;
Rilascio consenso	• Viene richiesto di rilasciare il consenso ad essere contattati per rispondere eventualmente a domande sulla qualità del servizio nell’ambito delle attività di controllo e sviluppo dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. Il rilascio del consenso non è obbligatorio, verranno contattati solo i clienti (utenti) che barrano la casella Sì.

**BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE
DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE E/O ACQUA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 bis,

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016,

d.P.C.M. 13 ottobre 2016 "Tariffa sociale del servizio idrico integrato".

Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,

Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI

Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

ALLEGATO H

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(rilasciata ai sensi dell'art. 47 lettera c, del DPR n. 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (_____) il _____

residente a _____ (_____) _____

indirizzo _____

consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare una o entrambe)

Solo utenti indiretti che nel MODULO A abbiano compilato la sezione 8:

- ☐ Ha residenza in un edificio plurifamiliare con un numero di unità abitative inferiore o pari ad 8 in cui il contratto di fornitura idrica non è intestato ad un condominio o ad un amministratore di condominio.

Utenti diretti ed indiretti che richiedono la corresponsione della componente compensativa a partire dal 1° gennaio 2018:

- ☐ Ha usufruito regolarmente e in modo continuativo del servizio di acquedotto erogato sul territorio nazionale per tutti i mesi del 2018 antecedenti la data della presente domanda
-

**BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE
DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE E/O ACQUA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis*,

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016,

d.P.C.M. 13 ottobre 2016 “Tariffa sociale del servizio idrico integrato”.

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 del Regolamento UE 2016, del 27 aprile 2016 (Tutela della Privacy), che i dati personali raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

luogo e data

firma del dichiarante (*)

* La firma non deve essere autenticata, né deve necessariamente avvenire alla presenza dell'impiegato dell'Ente/Ufficio che ha richiesto la dichiarazione.

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis*,
Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016,
d.P.C.M. 13 ottobre 2016 “Tariffa sociale del servizio idrico integrato”.

Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,
Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI
Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

[illegible]

DICHIARA

**CHE IL NUCLEO FAMILIARE CHE COMPONE L'ATTESTAZIONE ISEE
E' IL SEGUENTE**

[illegible]

**BONUSSOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE
DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE E/O ACQUA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 bis,

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016,

d.P.C.M. 13 ottobre 2016 “Tariffa sociale del servizio idrico integrato”.

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

Il/La sottoscritto/a, inoltre

DICHIARA:

- *che le informazioni riportate nella presente istanza, comprensive degli allegati, corrispondono al vero e sono accertabili ai sensi dell’art. 43 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero documentabili su richiesta delle amministrazioni competenti;*
- *di essere consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione non veritiera, di formazione e di uso di atti falsi ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;*

Informativa Privacy

- *di essere informato, ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento UE 2016 del 27 aprile 2016, che i dati personali, acquisiti con la presente istanza:*

a) sono forniti per determinare le condizioni di ammissibilità del richiedente l’applicazione del regime di compensazione delle spese sostenute per la fornitura di Energia Elettrica, Gas naturale distribuito a rete e fornitura di acqua;

b) potranno essere trattati, unitamente ai dati relativi ai consumi elettrici, gas e acqua, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento relativo alla presente istanza;

c) potranno, inoltre, essere conservati per un periodo massimo di 10 anni e trattati in forma anonima per scopi statistici nel rispetto delle norme in materia di riservatezza dei dati personali;

d) saranno comunicati alle imprese di distribuzione ai fini dell’erogazione della compensazione ed alle informazioni previste in fattura ed agli obblighi informativi;

e) potranno essere comunicati ai venditori (ad esclusione del bonus idrico) limitatamente al valore economico della compensazione da erogare ed alle informazioni previste in fattura ed agli obblighi informative potranno essere altresì trasmessi alla Guardia di finanza e all’Agenzia delle Entrate, unitamente ai dati di consumo delle rispettive utenze rilevati a seguito dell’ammissione al regime di compensazione, per i controlli previsti dalla vigente normativa, ivi incluse le attività di controllo e verifica di cui all’art. 11 e all’articolo 23, comma 23.4 dell’Allegato A alla delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 402/2013/R/com;

Titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell’articolo 4 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, è, in relazione ai Trattamenti svolti da ciascun soggetto come nel seguito sinteticamente descritti, e ciascuno per le rispettive competenze:

- *l’Ente presso il quale viene presentata l’istanza, che riceve la domanda e valuta i requisiti soggettivi di ammissione; i cui dati di contatto del rispettivo responsabile della protezione dati sono riportati sul sito istituzionale e/o a margine di ciascun modello di istanza;*
- *il distributore di energia elettrica e/o gas naturale nonché il gestore del servizio idrico integrato che valuta la presenza dei requisiti oggettivi della fornitura da agevolare se presente sulla propria rete; i cui dati di contatto sono riportati sul sito istituzionale;*
- *l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, che coordina l’attività dei singoli comuni e gestisce il Sistema di gestione delle tariffe energetiche (SGAte), con sede a Roma, Via dei Prefetti, 46;*
- *l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente che dà attuazione alle norme istitutive del bonus con sede a Milano, Corso di Porta Vittoria 27;*
- *la Cassa per i servizi Energetici e Ambientali deputata alla raccolta dei contributi tariffari e all’erogazione delle quote spettanti ai distributori-gestori, all’erogazione del bonus ai clienti indiretti gas e al recupero delle somme indebitamente percepite, con sede a Roma in via Cesare Beccaria 94/96.*

**BONUSSOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE
DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE E/O ACQUA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 bis,

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016,

d.P.C.M. 13 ottobre 2016 “Tariffa sociale del servizio idrico integrato”.

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

I dati di contatto specificamente richiesti ai cittadini che presentano domanda per il bonus per disagio fisico saranno trasmessi ai distributori anche ai fini dei compiti ad essi affidati nell’ambito del Piano di Emergenza per la Sicurezza del Sistema Elettrico (PESSE).

Il dichiarante può richiedere, in qualunque momento all’Ente presso il quale ha presentato la domanda, l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ai sensi del Regolamento UE del 27 aprile 2016, n. 679 e s.m.i. nonché, proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali ai sensi del medesimo Regolamento.

Il rifiuto o l’opposizione al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza non consentirà di accedere al bonus sociale per disagio economico o per disagio fisico.

(Luogo, data)

(Firma del richiedente)

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis*,
Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016,
d.P.C.M. 13 ottobre 2016 “Tariffa sociale del servizio idrico integrato”.

ALLEGATO FN – FAC SIMILE FAMIGLIA NUMEROSA

1

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, ovvero di formazione od utilizzo di atti falsi,

2

1) (Cognome nome) è figlio a carico ai fini IRPEF di (Cognome nome) 	(codice fiscale) (codice fiscale)
2) (Cognome nome) è figlio a carico ai fini IRPEF di (Cognome nome) 	(codice fiscale) (codice fiscale)
3) (Cognome nome) è figlio a carico ai fini IRPEF di (Cognome nome) 	(codice fiscale) (codice fiscale)

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis*,
Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016,
d.P.C.M. 13 ottobre 2016 “Tariffa sociale del servizio idrico integrato”.

4) (Cognome nome) è figlio a carico ai fini IRPEF di (Cognome nome)	(codice fiscale) (codice fiscale)
5) (Cognome nome) è figlio a carico ai fini IRPEF di (Cognome nome)	(codice fiscale) (codice fiscale)
6) (Cognome nome) è figlio a carico ai fini IRPEF di (Cognome nome)	. (codice fiscale) (codice fiscale)

(Luogo, data)

(Firma)

* Sono considerati a carico i figli che, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del T.U.I.R., possiedono un reddito complessivo non superiore a 2.840,51 euro.

**BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE
DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE E/O ACQUA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 bis,

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016,

d.P.C.M. 13 ottobre 2016 "Tariffa sociale del servizio idrico integrato".

Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,

Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI

Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

ALLEGATO D – FAC SIMILE
DELEGHE

1

Il/La Sottoscritto/a

Sig/ra _____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____, (prov. _____),

il ____ / ____ / ____

codice fiscale

DELEGA

2

- ☐ **ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO/RINNOVO DEL BONUS SOCIALE INTESTATA A SE' MEDESIMO/A**
- ☐ **AD INCASSARE IL BONIFICO DOMICILIATO RELATIVO AL BONUS SOCIALE INTESTATO A SE' MEDESIMA/O**

DATI DELEGATO:

3

Il/la Sig/ra _____.

documento di identità n. _____,

rilasciato in data ____ / ____ / ____

da _____.

Allo scopo si allega copia fotostatica dei seguenti documenti:

- ☐ Documento di identità del delegante

(Luogo, data)

(Firma del delegante)

**BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE
DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE E/O ACQUA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis*,

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016,

d.P.C.M. 13 ottobre 2016 “Tariffa sociale del servizio idrico integrato”.

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

NOTE PER LA COMPILAZIONE

ALLEGATO D- DELEGHE

Il modello deve essere presentato solo nel caso in cui il richiedente il bonus deleghi un altro soggetto per la presentazione della domanda o per incassare il bonifico domiciliato (solo per forniture gas miste o centralizzate).

Il modulo deve essere presentato congiuntamente alla domanda di bonus.

CAMPO 1	• Inserire i dati del soggetto che delega.
CAMPO 2	• Specificare quale tipo di azione viene delegata ad altri. • La delega può essere utilizzata per presentare una domanda di bonus, oppure per incaricare altro soggetto al ritiro del bonifico domiciliato (fornitura gas miste o centralizzate).
CAMPO 3	• Inserire i dati della persona che si vuole delegare. • Se con il modulo si vogliono delegare entrambe le azioni del campo 1 alla stessa persona, si può compilare un unico modulo. • Se le azioni vengono delegate a due persone diverse è necessario compilare due moduli delega distinti.

**BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE
DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE E/O ACQUA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis*

decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016.

d.P.C.M. 13 ottobre 2016 “Tariffa sociale del servizio idrico integrato”.

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

MODULO RS

DOMANDA DI RINNOVO SEMPLIFICATA

1	Il/La sottoscritto/a _____ (Cognome) _____ (Nome)
	nato/a a _____, (prov. _____),
	il ____/____/____, codice fiscale

CHIEDE DI RINNOVARE

2	☐ bonus elettrico istanza n. _____
	☐ bonus gas istanza n. _____
	☐ bonus idrico istanza n. _____

3	N. identificativo ISEE.....
	Data rilascio.....Data scadenza.....
	Valore ISEE euro
	Nucleo ISEE 4 o più figli a carico ☐ SI ☐ NO

DICHIARA

**CHE NON SONO INTERVENUTE VARIAZIONI RISPETTO A QUANTO
AUTOCERTIFICATO NELL’ISTANZA INDICATA IN QUESTO MODULO AL CAMPO 2**

4	Recapiti per eventuali comunicazioni (almeno un campo da compilare obbligatoriamente)
	Tel./Cell _____ e-mail _____
	Desidero ricevere tutte le comunicazioni anche via e-mail ☐

Documenti da allegare:

**BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE
DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE E/O ACQUA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis*
decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016.

d.P.C.M. 13 ottobre 2016 “Tariffa sociale del servizio idrico integrato”.

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

- ☐ documento identità del richiedente
- ☐ autocertificazione componenti nucleo ISEE (Allegato CF) o copia elenco da attestazione ISEE
- ☐ autocertificazione famiglia numerosa (Allegato FN) nel caso di nucleo familiare con 4 o più figli a carico
- ☐ atto di delega (Allegato D) se il richiedente utilizza un delegato per presentare la domanda

Il/La sottoscritto/a, inoltre

DICHIARA:

- *che le informazioni riportate nella presente istanza, comprensive degli allegati, corrispondono al vero e sono accertabili ai sensi dell’art. 43 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero documentabili su richiesta delle amministrazioni competenti;*
- *di essere consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione non veritiera, di formazione e di uso di atti falsi ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;*

Informativa Privacy

- *di essere informato, ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento UE 2016 del 27 aprile 2016 , che i dati personali, acquisiti con la presente istanza:*
 - a) sono forniti per determinare le condizioni di ammissibilità del richiedente l’applicazione del regime di compensazione delle spese sostenute per la fornitura di Energia Elettrica, Gas naturale distribuito a rete e fornitura di acqua;*
 - b) potranno essere trattati, unitamente ai dati relativi ai consumi elettrici, gas e acqua, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento relativo alla presente istanza;*
 - c) potranno, inoltre, essere conservati per un periodo massimo di 10 anni e trattati in forma anonima per scopi statistici nel rispetto delle norme in materia di riservatezza dei dati personali;*
 - d) saranno comunicati alle imprese di distribuzione ai fini dell’erogazione della compensazione ed alle informazioni previste in fattura ed agli obblighi informativi;*
 - e) potranno essere comunicati ai venditori (ad esclusione del bonus idrico) limitatamente al valore economico della compensazione da erogare ed alle informazioni previste in fattura ed agli obblighi informative potranno essere altresì trasmessi alla Guardia di finanza e all’Agenzia delle Entrate, unitamente ai dati di consumo delle rispettive utenze rilevati a seguito dell’ammissione al regime di compensazione, per i controlli previsti dalla vigente normativa, ivi incluse le attività di controllo e verifica di cui all’art. 11 e all’articolo 23, comma 23.4 dell’Allegato A alla delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 402/2013/R/com;*

Titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell’articolo 4 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, è, in relazione ai Trattamenti svolti da ciascun soggetto come nel seguito sinteticamente descritti, e ciascuno per le rispettive competenze:

- *l’Ente presso il quale viene presentata l’istanza, che riceve la domanda e valuta i requisiti soggettivi di ammissione; i cui dati di contatto del rispettivo responsabile della protezione dati sono riportati sul sito istituzionale e/o a margine di ciascun modello di istanza;*
- *il distributore di energia elettrica e/o gas naturale nonché il gestore del servizio idrico integrato che valuta la presenza dei requisiti oggettivi della fornitura da agevolare se presente sulla propria rete; i cui dati di contatto sono riportati sul sito istituzionale;*
- *l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, che coordina l’attività dei singoli comuni e gestisce il Sistema di gestione delle tariffe energetiche (SGate), con sede a Roma, Via dei Prefetti,46;*

**BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE
DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE E/O ACQUA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 bis

decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016.

d.P.C.M. 13 ottobre 2016 “Tariffa sociale del servizio idrico integrato”.

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

- *l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente che dà attuazione alle norme istitutive dei bonus con sede a Milano, Corso di Porta Vittoria 27;*
- *la Cassa per i servizi Energetici e Ambientali deputata alla raccolta dei contributi tariffari e all’erogazione delle quote spettanti ai distributori-gestori, all’erogazione del bonus ai clienti indiretti gas e al recupero delle somme indebitamente percepite, con sede a Roma in via Cesare Beccaria 94/96.*

I dati di contatto specificamente richiesti ai cittadini che presentano domanda per il bonus per disagio fisico saranno trasmessi ai distributori anche ai fini dei compiti ad essi affidati nell’ambito del Piano di Emergenza per la Sicurezza del Sistema Elettrico (PESSE).

Il dichiarante può richiedere, in qualunque momento all’Ente presso il quale ha presentato la domanda, l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ai sensi del Regolamento UE del 27 aprile 2016, n. 679 e s.m.i. nonché, proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali ai sensi del medesimo Regolamento.

Il rifiuto o l’opposizione al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza non consentirà di accedere al bonus sociale per disagio economico o per disagio fisico.

Il/La sottoscritto/inoltre

ACCONSENTE

ad essere contattato ai recapiti indicati per rispondere a quesiti relativi alla qualità del servizio fornito, nell’ambito delle attività di controllo e sviluppo del servizio poste in essere dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

SI ☐

NO ☐

La presente istanza costituisce
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 38 E 47 DEL DPR. n. 445/2000 E S.M.I.

(Luogo, data)

(Firma del richiedente)

BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE E/O ACQUA

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 bis

decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016.

d.P.C.M. 13 ottobre 2016 “Tariffa sociale del servizio idrico integrato”.

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

MODULO RS - RINNOVO SEMPLIFICATO **NOTE PER LA COMPILAZIONE**

Il modulo di rinnovo semplificato può essere presentato, nei casi in cui non siano cambiate le condizioni di fornitura o la composizione della famiglia anagrafica del Richiedente rispetto a quelle certificate al momento della presentazione della domanda di bonus sociale di cui si chiede il rinnovo

CAMPO 1	• Inserire i dati del cliente domestico con contratto di fornitura di energia elettrica o di gas naturale che richiede il rinnovo del bonus sociale
CAMPO 2	• Inserire il numero identificativo della istanza di bonus sociale in corso che è reperibile sulle comunicazioni ricevute da SGate, o nelle ricevute rilasciate dal Comune o CAF presso cui è stata presentata la prima domanda di ammissione
CAMPO 3	• I dati relativi all’ ISEE sono reperibili nella richiesta effettuata al comune o ai CAF oppure on line sul portale dell’ INPS. • In questa sezione bisogna indicare il n. attestazione e la data che sono indicate nella sezione “RICEVUTA ATTESTANTE LA PRESENTAZIONE DEL MODULO...” nella parte finale della DSU (Dichiarazione sostitutiva Unica) che viene rilasciata dal soggetto a cui si presenta la domanda di ISEE. • Il valore dell’ISEE è contenuto nell’attestazione rilasciata da INPS, in un momento successivo alla presentazione della DSU. • Se il Richiedente appartiene ad un nucleo ISEE con 4 o più figli a carico può accedere al bonus anche se ha un ISEE superiore a 8.107,5 euro, in questo caso deve produrre una apposita autocertificazione (Allegato FN)
DOCUMENTI DA ALLEGARE E DICHIARAZIONI	
• Documento di identità del Richiedente	
• Autocertificazione composizione nucleo ISEE (Allegato CF) - Poiché per ciascun nucleo ISEE è possibile ottenere una sola agevolazione per la fornitura di energia elettrica e una sola agevolazione per la fornitura di gas naturale è necessario identificare con nome e cognome e codice fiscale l’elenco dei componenti del nucleo ISEE • In alternativa può essere allegata la stessa certificazione ISEE	
• Autocertificazione famiglia numerosa (Allegato FN) Questa dichiarazione è necessaria qualora il valore dichiarato di ISEE sia superiore a 8.107,5. L’articolo 3, comma 9bis del decreto legge 185/08 stabilisce che solo i nuclei familiari con 4 o più figli a carico hanno accesso al bonus anche con un ISEE fino a 20.000 euro.	
• Delega (Allegato D)- Questo documento va allegato qualora la domanda non sia consegnata direttamente dal richiedente, ma da qualcuno da lui delegato.	
• Dichiarazioni finali :La domanda di accesso o di rinnovo di bonus per disagio economico costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con le conseguenze previste dalla legge nel caso di dichiarazione non veritiera;	

**BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE
DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE E/O ACQUA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 *bis*

decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016.

d.P.C.M. 13 ottobre 2016 “Tariffa sociale del servizio idrico integrato”.

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Il richiedente si impegna a comunicare tempestivamente al Comune di residenza la variazione delle condizioni di ammissibilità |
| <ul style="list-style-type: none">• <u>Rilascio consenso:</u> Viene richiesto di rilasciare il consenso ad essere contattati per rispondere eventualmente a domande sulla qualità del servizio nell’ambito delle attività di controllo e sviluppo dell’Autorità. Il rilascio del consenso non è obbligatorio, verranno contattati solo i clienti che barrano la casella Sì. |